

VareseNews

Disturbano gli automobilisti: via i cartelli in dialetto

Pubblicato: Giovedì 14 Giugno 2012

Da oggi, chi entra in Lecco non troverà più cartelli in dialetto. Lo ha deciso il sindaco della città lariana, Virginio Brivio, che ha ordinato la rimozione non solo di tutti quelli in lombardo situati nella città, ma anche di quelli dei paesi con il comune è gemellato.

Il motivo di questa decisione è da ricercarsi nella sicurezza stradale, in quanto i cartelli in dialetto possono confondere l'automobilista. Anche se i cittadini non si sono accorti di nulla o quasi, le polemiche per questa decisione non si sono fatte attendere e, in modo particolare, il capogruppo della Lega Nord Cinzia Bettaga ha inveito contro l'ordinanza di Brivio, affermando che in moltissime altre città lombarde si trovano tuttora cartelli in lingua locale, che le amministrazioni comunali non hanno alcuna intenzione di rimuovere.

Aspettando qualche giorno prima di capire se i vari gruppi politici riusciranno a trovare un accordo, o se le scritte in lombardo scompariranno definitivamente, per ora l'unica certezza è che tutti gli automobilisti che entreranno a Lecco in questi giorni non troveranno più la scritta Lecch sotto il nome italiano della città lariana.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it